



ASSOCIAZIONE

- PROMOZIONE SOCIALE
- Fondazione per la Ricerca
- Ente accreditato al MIUR per Formazione
- Associazione di Genitori Insegnanti e Tecnici
- Promotrice in Parlamento di Legge che tuteli i Diritti dei DSA

PRESENTE

- *Territorio nazionale (86 Sezioni)*
- *In ogni Provincia*
- *Al Tavolo Regionale per Delibere a favore DSA*
- *Con MIUR per Corsi Formazione alto Livello*
- *Per promuovere screening in Scuola Prim.*

ATTIVA DA OLTRE 10 ANNI

Sensibilizzare (Convegni, Sezioni)

Promuovere (Circolari, Legge, Patentino)

Attivare (Campus, incontri, sportello)

Formare (Referenti Dislessia, Insegnanti)

Rendere accessibili (testi digitalizzati)

OBBIETTIVI

RAGGIUNTI

Legge 170 approvata dalla commissione Istruzione del Senato
l'8 Ottobre 2010

- **Decreti Attuativi** :
- Conferenza Stato-Regioni-Sanità (Diagnosi entro 6 mesi)
- **PATENTE** Circolare Prot. Div6 98013/23.03.05 del 25/10/2007

inoltre

- **Consensus Conference** (San Marino-MI)
- Corso Formazione **Referenti Dislessia** in ogni I.C. o Plesso
- Grazie a **Biblioaid libri di testo digitalizzati** in distribuzione gratuita su richiesta in Italia
 - **Legge 170 approvata dalla** commissione Istruzione del Senato l'8 Ottobre 2010
- **“Nuove tecnologie e disabilità” azione 7**
Realizzato da AID in collaborazione con MIUR tra 2005 e 2008 su tutto territorio nazionale



Biblioteca digitale
dell'Associazione Italiana Dislessia
"Giacomo Venuti"

**" QUALE IL RUOLO
RICONOSCIUTO
ALL'ISTITUZIONE SCUOLA
DALLA LEGGE 170/2010?"**



**LEGGE 8 ottobre 2010,
n. 170**

*"Nuove norme in materia
di disturbi specifici di
apprendimento in
ambito scolastico"*

D. M. 5669 del 12 luglio 2011

*"Linee guida per il diritto
allo studio degli alunni
e degli studenti con
disturbi specifici di
apprendimento"*

Che cosa cambia?

I DSA sono riconosciuti per legge



INCREDULO



SOSPETTOSO



SCETTICO

"Il problema dell'insegnante
oggi
non è più la gestione del singolo,
ma la valorizzazione
dell'eterogeneità,
della diversità,
in una classe di diversi"

(M. Comoglio)



“HE’S A KID” IS NOT A DIAGNOSIS.

Your child's common colds may not be so common.
It could be PI. A defect in the immune system that affects 10 million worldwide.
Talk to us about PI by calling 1-866-INFO-4-PI or visit us at www.info4pi.org.

JEFFREY MODELL FOUNDATION



La diagnosi come certificazione di deficit

*La dipendenza fra diagnosi-certificazione
e azione di aiuto*

è una chiara contraddizione pedagogica.

*Infatti, se da una parte risulta tutelante per un
gruppo di studenti, paradossalmente lo è
anche per l'organizzazione scolastica che la
utilizza per*

*limitare i processi e i percorsi di aiuto,
tutelando*

così la propria organizzazione.

Roberto Medeghini - Bologna 2012

*CHE COSA È RICHIESTO ALLA
SCUOLA ?
(legge 170)*

*RICONOSCERE
e
ACCOGLIERE
la "diversità"*



Da1 Tavolo USR PIEMONTE

- IL QUESTIONARIO PER I
DOCENTI

REALIZZATO DA

- UNIVERSITA' Facolta di Logopedia
- UNIVERSITA' Facoltà Scienze della Formazione
- Sanità
- A.I.D Piemonte
- USR - Referente Tavolo DSA

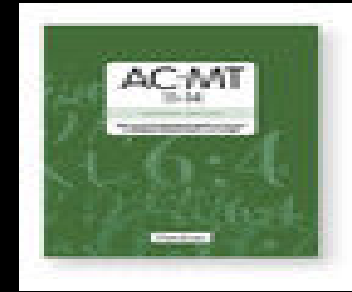
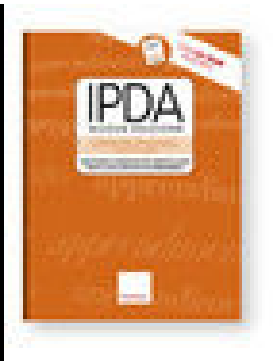
UNO STRUMENTO DIDATTICO PER L'INSEGNANTE PER:

- DEFINIRE LA SUA OSSERVAZIONE
- INDIVIDUARE GLI STUDENTI IN DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO
- ORGANIZZARE LE AREE SU CUI ATTUARE UNA DIDATTICA DI RINFORZO
- ANALIZZARE I RISULTATI DEL SUO OPERATO
- SEGNALARE ALLA FAMIGLIA LE DIFFICOLTA
- SEGNALARE ALL'ASL

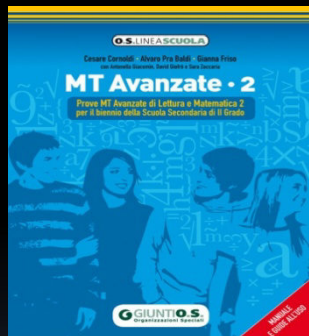
*Osservare
e
Identificare*

2.1 Prestazioni atipiche -

*Per individuare un alunno con un
potenziale Disturbo Specifico di
Apprendimento ... può bastare,
almeno in una prima fase, far
riferimento all'osservazione delle
prestazioni nei vari ambiti di
apprendimento interessati dal
disturbo: lettura, scrittura,
calcolo*



UTILIZZARE MATERIALE STRUTTURATO



Evitare valutazioni
soggettive
Calibrare su standard
riconosciuti

*Osservare
e
Identificare*

2.2 Stili di apprendimento

Gli individui apprendono in maniera diversa uno dall'altro secondo le modalità e le strategie con cui ciascuno elabora le informazioni. Un insegnamento che tenga conto dello stile di apprendimento dello studente facilita il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

MODALITÀ SENSORIALI

“VISIVI”



MODALITÀ
VISIVO-VERBALE

MODALITÀ VISIVO
NON VERBALE

“UDITIVI”



STIMOLI UDITIVI
VERBALI
E NON VERBALI

“CINESTESICI”



PARTECIPAZIONE
SENSORIALE
E AFFETTIVA
SPERIMENTAZIONE
PERSONALE



Associazione Italiana Dislessia aps
Piazza dei Martiri, 1/2 – 40121 Bologna
tel 051242919 – fax 0516393194
www.dislessia.it info@dislessia.it
c.f. 04344650371

Istituzione scolastica

Modello di

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

SCUOLA PRIMARIA classe ...

Referente DSA o coordinatore di classe

"L'apprendimento personalizzato rappresenta oggi uno degli snodi più significativi dell'attuale dibattito educativo e scolastico.

Esso offre una via d'uscita per la questione dello svantaggio e per porre ogni allievo nella condizione di realizzare tutto il suo potenziale"

(D. Hopkins).

Centralità della figura docente



..E' comunque preliminarmente opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della **didattica** individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere **la centralità delle metodologie didattiche**, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA...

(da Le Linee Guida)

*Gli insegnanti possono "RIAPPROPRIARSI" di competenze educativo - didattiche anche nell'ambito dei DSA,..... È appena il caso di ricordare che nel profilo professionale del docente sono ricomprese, oltre alle **competenze disciplinari**, anche **competenze psicopedagogiche** (Cfr. art. 27 CCNL).*

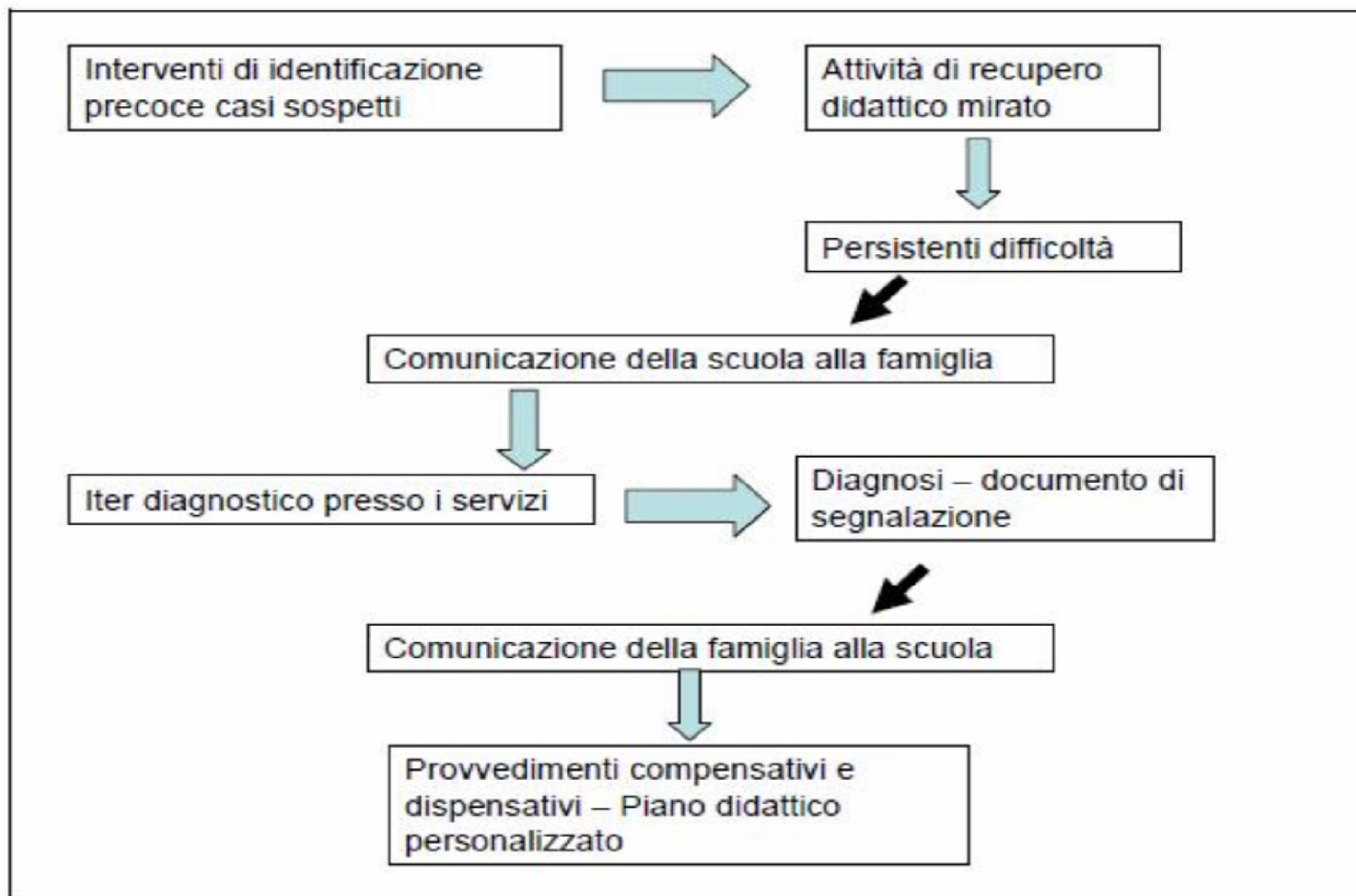
... Gli strumenti metodologici per interventi di carattere didattico fanno parte, infatti, dello "strumentario" di base che è patrimonio di conoscenza e di abilità di ciascun docente.

(LINEE GUIDA, pag 9)

RETE

*Definizione dettagliata dei
ruoli dei vari attori del
sistema*

ASL SCUOLA FAMIGLIA



Schema del percorso di gestione dei DSA a scuola

(Prof. Enrico Ghidoni, Responsabile Clinico C. Esp. Inter. Disturbi Cognitivi Reggio Emilia - Albinea)

E gli studenti ?

Hanno diritto:

ad una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento ed alle strategie che possono aiutarli ad ottenere il massimo dalle loro potenzialità;

a ricevere una didattica individualizzata/personalizzata, nonché all'adozione di adeguati strumenti compensativi e misure dispensative.

Hanno il **dovere** di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico.

Ove l'età e la maturità lo consentano, suggeriscono ai docenti le strategie di apprendimento che hanno maturato autonomamente

LA DIDATTICA rinnovarla ed adeguarla



Si sa, non basta una legge per modificare
la scuola.
Infatti

*"Il nemico per i dislessici non è la scuola in sé (in cui spesso non c'è preparazione sufficiente), né i servizi sanitari (che talora non danno adeguate risposte diagnostiche e riabilitative), né la società in generale:
il nemico è l'ignoranza sul problema e la mancanza di collaborazione e di alleanza per uno scopo preciso"*

(Prof. Enrico Ghidoni, Responsabile Clinico C. Esp. Inter. Disturbi Cognitivi
Reggio Emilia - Albinea)

La SEZIONE nella nostra Provincia

Presso la Scuola Media di Santhià:

- **Riunioni mensili** serali aperte a tutti
- **Incontri tra ragazzi** dai 13 anni in su
- **Campus informatica** per ragazzi
- **Corso** formazione **Pc di base** per genitori
- **Sportello genitori** Lunedì-Giovedì-Venerdì
- biella@dislessia.it cell 328 8420229

AUGURO BUON LAVORO A TUTTI

GRAZIE DELL'ATTENZIONE